

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

ANTONIO CESARE GIUSSANI

MASSIMO GALLI

CARLO ANGELO G. SIROCCHI

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	
- <i>Verifiche preliminari</i>	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	6
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) saldo di cassa.....	7
b) risultato della gestione di competenza.....	8
c) risultato di amministrazione.....	10
d) conciliazione dei risultati finanziari.....	11
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	
a) confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto) 2017.....	12
b) trend storico della gestione di competenza.....	13
c) verifica del patto di stabilità interno.....	14
- <i>Analisi delle principali poste</i>	
a) Entrate tributarie.....	15
b) Tasi - Tassa sui servizi indivisibili.....	16
c) Tares / Tari.....	16
d) Contributi per permesso da costruire.....	16
e) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti.....	16
f) Proventi dei servizi pubblici.....	17
g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92).....	17
h) Utilizzo plusvalenze.....	18
i) Proventi dei beni dell'ente.....	18
l) Spese correnti.....	19
m) Spese per il personale.....	20
n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
o) Spese in conto capitale.....	23
p) Indebitamento e gestione del debito.....	24
q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	24
r) Contratti di leasing	24
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	25
- <i>Il fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	25
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	26
▪ <i>Debiti fuori bilancio riconosciuti e segnalati</i>	27
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE.....	30
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI.....	31

INTRODUZIONE

L'organo di revisione Comune di Lissone nominato con delibera consiliare n 75 del 30 luglio 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel) ,i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio aggregato 9) al d.lgs. .118/2001.

- ♦ ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 28/03/2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18 bis D.Lgs. 118/2011));
- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, C. 26 e D.M. 23/1/2012)
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art, 11,comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
- indirizzi internet delle società partecipate ove sono pubblicati gli ultimi bilanci di esercizio approvati,
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del pareggio di bilancio;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili introdotti dalla riforma della contabilità, allegati al citato decreto 118/2011 con particolare riferimento all'allegato n. 4/1 "Principio contabile concernente la programmazione di bilancio" e l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 15 del 25/01/2017 al n. 24 del 09/11/2017 del collegio.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, secondo i principi contabili così come definiti dal D. Lgs. 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 26/07/2017, con delibera n. 49;
- che l'ente ha riconosciuto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 29/11/2017, un debito fuori bilancio per euro 53.286,85 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A.), I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a comunicare al responsabile del servizio finanziario gli esiti dell'operazione di riaccertamento dei residui per l'operazione di riaccertamento ordinario, approvata dalla Giunta comunale con atto n. 101 del 21 marzo 2018

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11740 reversali e n. 11005 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, durante l'esercizio, non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento durante l'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.c., reso il 31/01/2018 e si compendiano nel riepilogo riportato nella pagina seguente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			34.359.988,86
Riscossioni	4.454.649,50	27.565.815,74	32.020.465,24
Pagamenti	6.048.221,45	28.615.787,82	34.664.009,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			31.716.444,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			31.716.444,83
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	33.703.968,54	34.359.988,86	34.359.988,86
di cui: cassa vincolata	189.700,04	189.700,04	613.729,80
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017, nell'importo di euro 613.729,80 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.519.766,50, come risulta dai seguenti elementi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio esercizio			34.359.988,86
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		382.735,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		29.470.901,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		28.026.579,81
DD) Fondo pluriennale vincolare di parte corrente (di spesa)	(-)		289.815,61
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		209.567,61
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.327.674,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		354.569,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O = G+H+I-L+M			1.682.244,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		895.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		1.108.531,31
R) Entrate titoli 4.00-.500-6.00	(+)		2.251.127,86
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di Crediti	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.535.175,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.091.529,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		209.567,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z= P+Q+R+C-I-S-T+L-U-UU-V+E			-162.478,13
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di att	(+)		0
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.03 per altre spese per acquisizioni di attività	(-)		0
EQUILIBRIO FINALE			
W = O +Z+S+T-X-Y			1.519.766,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio Corrente		Accertamenti	Impegni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.645.631,79	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.685.060,63	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.140.209,56	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	382.735,69	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	354.569,99	
TITOLO 1	Spese correnti		28.026.579,81
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		289.815,61
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		0,00
	Disavanzo di amministrazione		0,00
	Risultato di parte corrente		1.891.812,24
Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.055.689,83	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	195.438,03	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	1.108.531,31	
	Avanzo applicato agli investimenti	895.000,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		3.535.175,17
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		1.091.529,74
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
	Risultato di parte investimenti		-372.045,74

Il Collegio rileva che il risultato negativo della parte investimenti viene abbondantemente compensato dal risultato positivo di parte corrente, utilizzabile per il finanziamento delle spese in conto capitale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 34.376.959,08=,, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			34.359.988,86
Riscossioni	4.454.649,50	27.565.815,74	32.020.465,24
Pagamenti	6.048.221,45	28.615.787,82	34.664.009,27
Saldo di cassa al 31.12.2017			31.716.444,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	4.222.077,87	8.414.004,19	12.636.082,06
Residui passivi	1.390.465,21	7.203.757,25	8.594.222,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			289.815,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.091.529,74
Avanzo al 31.12.2017 (A)			34.376.959,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			3.400.000,00
Fondo indennità fine mandato			1.778,84
	Totale parte accantonata (B)		3.401.778,84
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.469.127,86
Vincoli derivanti da trasferimenti			613.729,80
Altri vincoli			768.732,36
	Totale parte accantonata (C)		6.851.590,02
Parte destinata agli investimenti (D)			21.615.122,41
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.508.467,81

Nella parte vincolata risultano accantonate somme per un importo complessivo di € 716.333,68 destinate al trattamento accessorio del personale dipendente e alla retribuzione di risultato del personale dirigente non utilizzato negli anni dal 2010 al 2015. Tali somme sono accantonate in quanto non si è ancora definito il procedimento di erogazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato.

Risultano inoltre vincolate € 1.778,84 relativi al fondo spese per indennità fine mandato del Sindaco.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	35.979.819,93		
	impegni di competenza	-	35.819.545,07		
	Differenza			A	160.274,86
Gestione dei residui	maggiori residui attivi	+			
	minori residui attivi	-	827.986,78		
	minori residui passivi	+	957.285,99		
	Differenza			B	129.299,21
Avanzo applicato		+		C	1.249.569,99
Avanzo non applicato		+		D	32.727.893,37
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti verso il 2018		-		E	289.815,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2018		-		F	1.091.529,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (da rendiconto 2016)		+		G	382.735,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (da rendiconto 2016)		+		H	1.108.531,31
Risultato di amministrazione					34.376.959,08

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto 2017)

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.785.211,41	20.645.631,79	-139.579,62	-0,67%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.731.605,00	1.685.060,63	-46.544,37	-2,69%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	8.063.100,00	7.140.209,56	-922.890,44	-11,45%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.235.485,00	2.055.689,83	-3.179.795,17	-60,74%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	195.438,03	-404.561,97	-67,43%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.445.500,00	4.257.790,09	-1.187.709,91	-21,81%
Fondo pluriennale vincolato		1.491.267,00	1.491.267,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato		1.249.569,99	1.249.569,99	0,00	
Totale		44.601.738,40	38.720.656,92	-5.881.081,48	-1,65
<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	31.317.222,09	28.026.579,81	-3.290.642,28	-10,51%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	7.839.016,31	3.535.175,17	-4.303.841,14	-54,90%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.445.500,00	4.257.790,09	-1.187.709,91	-21,81%
Disavanzo di amministrazione applicato					
Totale		44.601.738,40	35.819.545,07	-8.782.193,33	-0,87

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.162.190,26	19.423.793,71	20.645.631,79
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.021.702,62	1.453.364,29	1.685.060,63
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.233.895,35	6.492.125,59	7.140.209,56
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.389.617,62	1.989.044,43	2.055.689,83
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	195.438,03
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.591.439,59	4.533.788,33	4.257.790,09
Fondo pluriennale vincolato/Avanzo di amministrazione		4.771.386,38	5.161.070,90	2.740.836,99
Totale Entrate		38.170.231,82	39.053.187,25	38.720.656,92
Spese		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	27.361.440,89	27.240.598,17	28.026.579,81
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.815.265,96	4.960.837,76	3.535.175,17
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	77.022,74	0,00	0,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.591.439,59	4.533.788,33	4.257.790,09
Totale spese		34.845.169,18	36.735.224,26	35.819.545,07
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		3.325.062,64	2.317.962,99	2.901.111,85

Le entrate extratributarie del triennio comprendono i dividendi straordinari inerenti la procedura di liquidazione di ASML s.p.a. (€ 1.909.347 per il 2016 e € 1.474.454,25 per il 2017). Tali voci rappresentano componenti straordinarie di natura non ricorrente.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici (in migliaia di euro) :

SALDODI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza mista
1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	383
2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	1.103
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	31722
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	32944
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	264
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2017	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	0
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	264

L'Ente ha provveduto in data 29 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la relativa certificazione, sottoscritta anche dai componenti del Collegio, in modalità digitale.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		
ICI / IMU	6.519.338,28	6.785.224,88
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	503.881,43	748.279,00
Addizionale IRPEF	3.870.000,00	3.913.539,69
TASI	693.517,89	686.044,55
Recupero IRPEF Lotta Evasione	19.727,15	45.119,08
Imposta sulla pubblicità	573.387,26	671.045,19
Imposta di soggiorno	60.996,64	48.591,54
Altre imposte	19.522,46	42.531,59
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	19.009,44	18.613,85
TARES/TARI	5.237.557,54	5.416.008,76
Totale Tipologia 101	17.516.938,09	18.374.998,13
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali		
Fondo solidarietà comunale	1.222.994,85	2.270.633,66
Totale Tipologia 301	1.222.994,85	2.270.633,66
Totale entrate tributarie	18.739.932,94	20.645.631,79

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione riscontra che, rispetto alla previsione definitiva, gli importi accertati risultano superiori di circa 230 mila euro, mentre la percentuale di riscossione degli accertamenti, nell'anno, risulta del 39% come evidenziato nella tabella:

	Previste	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici/IMU	480.000,00	748.279,00	262.158,75	35,03%
Recupero evasione TARSU-TIA-TASI	53.266,00	18.613,85	18.375,70	98,72%
Recupero evasione COSAP-TOSAP				
Recupero evasione altri tributi	130.000,00	130.000,00	72.050,09	55,42%
Totale	663.266,00	896.892,85	352.584,54	39%

Rilevando che persiste una significativa differenza tra gli importi accertati e le effettive riscossioni, rinnova l'invito all'adozione degli opportuni provvedimenti per una maggiore efficienza dell'attività di riscossione.

b) TASI – Tassa sui servizi indivisibili

Il nuovo tributo, istituito con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC (imposta unica comunale) ha determinato un gettito in linea con le previsioni formulate sulla base delle aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta con atto n. 39 del 01/02/2017 e deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione.

c) TARES /TARI

La tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), istituita con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC, è stata determinata sulla base della copertura integrale del servizio.

L'Ente, con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 17 e 18, in data 27/03/2017, ha approvato la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente e il piano finanziario mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. con le tariffe del tributo per l'anno 2017.

La tariffa di riferimento per il 2017 ha determinato un'entrata di € 5.416.008,76

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
1.687.548,00	1.187.205,14	1.234.012,70

Non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente.

e) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

	2016	2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	350.650,59	252.407,09
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	626.225,53	1.406.669,84
Trasferimenti correnti da Imprese	45.826,50	25.983,70
Totale	1.024.718,62	1.685.060,63

Sulla base dei dati esposti si rileva una riduzione dei trasferimenti statali ed un incremento dei trasferimenti. Le entrate relative ai trasferimenti da parte di altri enti si riferiscono a contributi regionali per il commercio, attività culturali e sociali (disabilità e minori), contributi provinciali per disabili, e trasferimenti per il piano di zona per attuazione di politiche sociali.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (costi 50%*)	309.254,53	778.793,71	-469.539,18	79,42%	65%
Centri ricreativi estivi	67.129,66	119.026,51	-51.896,85	56,40%	59%
Pre e post scuola	59.130,00	80.502,42	-21.372,42	73,45%	82%
Mense scolastiche	54.545,51	103.374,81	-48.829,30	52,76%	62%
Corsi istruzione permanente	6.020,00	13.139,00	-7.119,00	45,82%	26%
Illuminazione votiva	29.353,42	31.541,06	-2.187,64	93,06%	69%
Uso locali attrezzati	71.107,50	71.107,50	-	100,00%	100%
Servizi sociali a domanda	45.913,96	470.919,32	-425.005,36	9,75%	12%
totale	642.454,58	1.668.404,33	-1.025.949,75	39%	

* Per gli asili nido la percentuale viene determinata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge 498/92.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
703.967,22	847.122,86	1.612.844,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spesa Corrente	351.983,61	423.561,43	806.422,45
Spesa investimenti per	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	612.368,71
Residui riscossi nel 2017	303.222,63
Residui eliminati e/o accertati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2017	309.146,08
Residui dalla competenza	555.181,36
Residui totali	864.327,44

h) Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio 2017, non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 derivanti dai proventi dei beni dell'ente ammontano a complessivi 1.466.538,31 Euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	295.981,73
Residui riscossi nel 2017	78.821,18
Residui eliminati e/o accertati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2017	217.160,55
Residui dalla competenza	106.879,90
Residui totali	324.040,45

Nel bilancio preventivo era stato previsto uno stanziamento di € 85.000 per recupero canoni di affitto immobili di proprietà comunale. Le riscossioni a fine anno ammontano a € 77.179.

Il Collegio prende atto del miglioramento e auspica la prosecuzione in tal senso.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato			
	2015	2016	2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.889.206,61	6.902.996,36	7.060.366,07
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	415.793,35	414.408,84	422.308,68
103 - Acquisto di beni e servizi	17.055.321,77	17.499.659,85	17.940.561,12
104 - Trasferimenti correnti	1.937.483,27	2.057.175,43	1.952.662,45
107 - Interessi passivi	5.910,90	5.910,90	
108 - Altre spese per redditi da capitale			
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	37.417,20	37.417,20	61.898,84
110 - Altre spese correnti	539.328,16	539.328,16	588.782,65
Totale spese correnti	26.880.461,26	27.456.896,74	28.026.579,81

m) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e delle disposizioni in materia di ricollocazione del personale degli Enti di area vasta contenute nella legge 190/2014 (legge di stabilità 2015, commi seguenti);
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2017
spesa intervento 01	7.235.250,72	7.161.505,97
spese incluse nell'int.03	18.374,07	38.039,93
irap	423.956,39	394.505,84
altre spese incluse	73.106,56	142.857,43
Totale spese di personale	7.750.687,74	7.736.909,17
spese escluse	1.679.947,19	1.770.719,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.070.740,55	5.966.190,07
Spese correnti	20.396.661,26	28.026.579,81
Incidenza % su spese correnti	29,76%	21,29%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio accerta che gli stessi vengono rispettati

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2017 sono state sostenute spese di rappresentanza per un importo complessivo di 233,00 euro evidenziate nell'elenco da allegare a rendiconto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente ha azzerato completamente il proprio indebitamento dalla fine del 2016, pertanto nel rendiconto 2017 non vi sono spese per interessi passivi

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.699.185,00	7.839.016,31	3.535.175,17 (impegni)	4.303.841,14	55 %
		1.091.529,74 (F.P.V.)		
		4.626.704,91 (totale)	3.212.311,40	69 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	895.000,00	
- permessi da costruire	1.664.528,78	
- alienazione di beni	6.161,05	
- altre risorse	1.303.969,34	
<i>Totale</i>		3.869.659,17
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	385.000,00	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		385.000,00
Totale risorse		4.254.659,17
Impegni di spesa in conto capitale		3.535.175,17
F.do pluriennale vinc. Invest.		1.091.529,74
Impieghi al titolo II della spesa		4.626.704,91
Avanzo gestione c/capitale		-372.045,74

Il Collegio rileva lo scostamento fra previsioni definitive ed impegni e ribadisce quanto già indicato nelle precedenti relazioni relativamente alla necessità di una migliore programmazione delle spese di investimento.

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente non presenta indebitamento e non ha prestato garanzie principali o sussidiarie

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	8.995.933,06	4.387.929,57	3.971.712,34	8.359.641,91	636.291,15
C/capitale Tit. IV, V	58.458,65	31.491,32	26.967,33	58.458,65	
Servizi c/terzi Tit. IX	450.322,44	35.228,61	223.398,20	258.626,81	191.695,63
Totale	9.504.714,15	4.454.649,50	4.222.077,87	8.676.727,37	827.986,78

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	4.824.126,62	4.002.864,48	244.382,17	4.247.246,65	576.879,97
C/capitale Tit. II	2.469.276,25	1.257.363,86	944.792,88	2.202.156,74	267.119,51
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	1.102.569,78	787.993,11	201.290,16	989.283,27	113.286,51
Totale	8.395.972,65	6.048.221,45	1.390.465,21	7.438.686,66	957.285,99

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	827.986,78
Minori residui passivi	957.285,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	129.299,21

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Amministrazione aveva scelto di vincolare, a titolo prudenziale in sede di approvazione del rendiconto 2016, a fondo svalutazione crediti un importo complessivo di € 2.364.492,96 (determinato dalla somma di tutti i residui attivi di parte corrente derivanti dagli esercizi precedenti il 2016 relativamente a quelle previsione di entrata che si ritiene possano dar luogo a crediti di difficile esazione).

Sulla base della rilevazione prevista in sede di consuntivo dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come media del rapporto fra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi, l'importo minimo del saldo del fondo al 31.12.2017 risulta di € 3.369.550,00=.

In considerazione della disponibilità finanziaria e per ragioni di prudenza, l'Amministrazione ha scelto di vincolare a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 la somma complessiva di € 3.400.000,00 (importo che costituisce circa il 61% dei residui delle entrate di crediti ritenuti di dubbia esigibilità)

Il Collegio condivide la scelta prudenziale dell'Amministrazione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per Euro 53.286,85. Il debito deriva da una sentenza del Tribunale di Monza sfavorevole al Comune.

La sentenza del Tribunale di Monza n. 309, in accoglimento della domanda svolta dalla società Cierre S.r.l. nei confronti della ASML S.p.a. (quindi ora del Comune di Lissone a seguito di cessione di ramo di azienda del 16.03.2016 Notaio Dr Roncoroni repertorio 157572 racc 28812) ha condannato il Comune di Lissone al pagamento delle seguenti somme:

- € 45.446,00 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale conseguente al malfunzionamento dell'impianto natatorio concesso dall'ASML S.p.a. alla Cierre S.r.l. con atto del 31.03.2007, oltre ad interessi in misura legale maturati a decorrere dalla data del 27.10.2015 a quella del soddisfo;
- € 7.840,85 a titolo di pagamento delle spese legali.

Il riconoscimento e il relativo finanziamento è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 80 del 29/11/2017. I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

A seguito di quanto attestato dai dirigenti responsabili dei settori comunali, si dà atto che alla chiusura dell'esercizio 2017 non esistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con Organismi partecipati

Crediti e debiti reciproci

L'articolo 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, viene allegata al rendiconto.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 29 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. 175/2016.

Il Collegio prende atto che in data 17 maggio 2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione chiuso al 10 maggio 2017 ed il relativo piano di riparto fra i soci.

Ad oggi la società non risulta ancora cancellata dal registro imprese in quanto il liquidatore dovrà convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 a seguito dell'estinzione del debito nei confronti del Fondo Premungas, avvenuta in data 5 dicembre 2017.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 138, comma 8, del TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione del rendiconto.

L'esito di tale ricognizione, è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27 ottobre 2017.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2016	2017
A	Proventi della gestione	24.968.415,61	27.038.943,31
B	Costi della gestione	27.203.523,93	30.976.811,57
	Risultato della gestione	-2.235.108,32	-3.937.868,26
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	2.538.735,49	2.285.598,20
	Risultato della gestione operativa	303.627,17	-1.652.270,06
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.792.735,07	-59.714,63
26	Imposte	-343.320,25	-410.229,99
	Risultato economico di esercizio	-1.832.428,15	-2.122.214,68

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato al 31/12/2017, aggiornando direttamente sul software Infor, in utilizzo al comune, le scritture a seguito delle movimentazioni intervenute nell'anno 2017.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutte le liquidazioni eseguite nell'esercizio 2017 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2017, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'ente.

Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali e permuta.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>
Immobilizzazioni immateriali	72.806,99	32.121,15
Immobilizzazioni materiali	95.970.980,60	137.209.958,60
Immobilizzazioni finanziarie	32.776.892,43	34.606.326,78
Totale immobilizzazioni	128.820.680,02	171.848.406,53
Rimanenze	81.540,99	79.449,90
Crediti	9.483.260,95	11.832.179,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	34.359.988,86	31.716.444,83
Totale attivo circolante	43.924.790,80	43.628.074,46
Ratei e risconti	976,51	5.115,23
Totale dell'attivo	172.746.447,33	215.481.596,21
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>
Patrimonio netto e conferimenti	166.800.643,25	204.362.616,82
Fondi per rischi e oneri	12.181,09	1.778,84
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	4.049.027,00	7.759.786,49
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	628.333,48	3.037.526,54
Altri debiti	1.249.335,92	312.960,95
Totale debiti	5.926.696,40	11.110.273,98
Ratei e risconti	6.926,58	6.926,58
Totale del passivo	172.746.447,32	215.481.596,22

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. I valori iscritti trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D. Lgs. 118/2011 così come integrato dal decreto del 18 maggio 2017 del ministero dell'Economia (sesto decreto correttivo al D. Lgs. 118/2011), determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	52.073.844,32
II	Riserve	154.410.987,18
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	35.472.570,80
b	<i>da capitale</i>	61.445.693,71
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.897.553,98
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.595.168,69
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.122.214,68
	Totale	204.362.616,82

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, in relazione al decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 e al nuovo regolamento adottato con atto di consiglio comunale n. 16 del 13.02.2013, dà atto che l'Ente dovrà trasmettere entro il mese di maggio 2018 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, previsto dall'art. 148 del TUEL.

Il Collegi ricorda il contenuto della deliberazione n. 68/2016 del 4 marzo 2016 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia – e rinnova l'invita all'Ente ad adeguarsi a quanto nella stessa contenuto, in merito al sistema dei controlli interni.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio in considerazione delle raccomandazioni esposte invita l'Ente ad attivare tutte le procedure necessarie affinché:

- a) a livello di spesa in conto capitale sia ridotto lo scostamento fra spese impegnate e previsioni definitive razionalizzando l'attività di programmazione;
- b) per quanto riguarda l'attività di riscossione ad attivare le opportune procedure per ridurre i tempi di incasso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Lissone, 30 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONIO CESARE GIUSSANI

MASSIMO GALLI

CARLO ANGELO G. SIROCCHI

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)